

La festa di san Fermo a Corticiasca

Estratto dell'intervista a Elena Giovannini-Petralli (1931) di Corticiasca, ACVCRE82, registrata il 10.6.2011 da M. Vicari e N. Arigoni

Elena: Ohh il vestito per la festa di san Fermo era di precetto, doveva essere nuovo! Il vestito per la festa di san Fermo doveva essere nuovo. Dovevamo scendere a comperarlo, oppure me lo confezionava anche mia mamma o mia zia, fatto sta che doveva essere nuovo. Ma poi la preparazione della festa di san Fermo: una qualche settimana prima i ragazzi cominciavano a suonare le campane [riproduce il suono delle campane]. E uno una volta è caduto, però non si è fatto male credo. Poi pulivamo la casa come un fiore, mi ricordo il mio papà e la mia mamma portare fuori l'armadio in cortile per pulirlo. Si lucidavano tutte le cose in rame, diventavano pulitissimi tutti. Tutti pulivano, tutti pulivano per la festa di san Fermo: cose di rame soprattutto. Poi la veste nuova e poi la torta. La torta tutti la facevano! Ed era festa, e le campane suonavano, e arrivava la processione da Bidogno, arrivava la processione dalla Val Colla. C'erano fino a tre preti a dir messa, e la chiesa piena, e la Pasqualina fuori a vendere le candele. E poi *i bombonatt* (= venditori di dolci), *i bombonatt!* *I bombonatt* con moltissime cose, specialmente le sorprese, quei tubi di carta...

Nicola Canonica: e le bolle, le bolle di sapone facevano anche.

Elena: Anche quello, ma quello è arrivato forse un po' più tardi. Però c'erano quelle sorprese, erano dei coni di carta con dentro una qualche caramellina di quelle dolci e poi una sorpresina: un anellino, stupidate che piacciono alle ragazzine insomma. Allora di quelle sorprese ne vendevano tante. "E cosa hai trovato dentro tu?" "E cosa hai trovato dentro tu?". Dopo gli anelli nelle sorprese, e le catenelle. Era una festa, una vera festa! Ma di cose piccole, perché eravamo poveri.

Nicola Canonica: Poi si ballava, si ballava anche.

Elena: Ah il ballare! Ballavamo con il Plinio *di Lèsna* e l'Aldo della Nina che suonava il clarinetto. Io lo so che il mio primo ballo l'ho fatto con l'Ugo del Puffino, a 9 anni.